



Rete Scolastica degli Istituti delle Dolomiti

Istituto Comprensivo di Cavalese

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano

Scuola Ladina di Fassa

Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca-Weisse Rose" - Cavalese

Istituto Comprensivo di Cembra

Istituto Comprensivo di Primiero

Elenco attività formative

2022-2023

N.B.: L'iscrizione dovrà essere effettuata al più presto possibile e comunque sarà possibile entro la data di inizio dei singoli corsi.

INDICE

Corso n.1: Corso di II livello sul Writing Workshop - Insegnare la scrittura come processo	p. 3
Corso n. 2: Dal disagio all'inclusione: hard skills e soft skills per un'educazione più efficace	p. 5
Corso n. 3: Palestra di botta e risposta Per una formazione al dibattito argomentato e regolamentato, con finalità deliberative e "riconoscimento, dichiarazione congiunta"	p. 7
Corso n. 4: Storia del Trentino nel XX secolo	p. 9
Corso n. 5: Intercultura, inclusione e plurilinguismo. Come facilitare la comunicazione efficace in classi plurilingui	p. 11
Corso n. 6: Alla scoperta del lavoro svolto dall'unità operativa di neuropsichiatria infantile di Cavalese	p. 13
Corso n. 7: Outdoor - La Scuola nel Bosco - Educazione all'aperto	p. 15
Corso n. 8: "Oltre l'emergenza"	p. 17
Corso n. 9: La mediazione dei conflitti a scuola: laboratorio esperienziale per insegnanti	p. 19
Corso n. 10: Creare e realizzare produzioni musicali in classe	p. 21
Corso n. 11: Corso di aggiornamento sui cambiamenti climatici e sulla crisi ecologica attuale	p. 22
Corso n. 12: Progetto ArAl: dall'aritmetica all'algebra	p. 24

Corso n. 13: Il Paesaggio	p. 26

Corso n. 1: WRITING WORKSHOP – INSEGNARE LA SCRITTURA COME PROCESSO (corso di II livello)
--

OBIETTIVI FORMATIVI

I corsi definiti di secondo livello si propongono l'obiettivo di gettare un ponte tra le conoscenze teoriche sulla metodologia del Writing and Reading Workshop e la pratica didattica, offrendo strumenti e l'accompagnamento necessari ai corsisti per poter consolidare e rendere più sistematica e completa la trasformazione metodologica e dell'ambiente di apprendimento auspicabilmente già da loro avviata. Si desidera quindi offrire ai docenti alcuni focus su aspetti importanti e sugli snodi più problematici evidenziati all'atto della sperimentazione, insieme all'accompagnamento da parte della formatrice nella pianificazione di un percorso completo che i docenti partecipanti realizzeranno nell'anno scolastico nelle loro classi.

PROGRAMMA E CONTENUTI

Si svolgerà una giornata di kick off, in presenza, con docenti di tutti gli ordini di scuole (primaria, secondaria di I grado e biennio di secondaria di secondo grado).

Nel corso della giornata la docente fornirà accompagnamento ai corsisti e alle corsiste che pianificheranno, grazie anche a strumenti e indicazioni di lavoro fornite dalla formatrice stessa, una unità di apprendimento su un genere specifico. Si è optato per il racconto di paura che si può proporre, con le dovute distinzioni, nei tre ordini di scuola. In questa giornata si prediligerà la forma dell'accompagnamento come consulenza in piccolo gruppo all'insegnamento frontale a gruppo intero. Si richiederà ai corsisti di arrivare al corso con una propria scelta di testi modello (effettuare la selezione prima dell'estate).

Seguiranno due pacchetti di ore di accompagnamento, da suddividere per ordine di scuola come da seguente proposta:

- 6 ore di accompagnamento per i docenti di scuola primaria (tre incontri di due ore, uno in ottobre, uno in dicembre e uno in febbraio)
- 6 ore di accompagnamento per i docenti di scuola secondaria di I e II grado (tre incontri di due ore, uno in novembre, uno in gennaio e uno in marzo).

Questi incontri si terranno online utilizzando la piattaforma Google Meet.

Nel corso di ogni incontro, la formatrice proporrà un focus su un aspetto del laboratorio, a richiesta dei corsisti, a scelta tra i seguenti (o altri, a seconda delle necessità emerse):

- Flusso di lavoro nel laboratorio
- Come gestire la libertà di scelta
- Uso del taccuino
- Quante minilesson sono troppe o troppo poche in una unità?
- Come scrivere una minilesson a partire da un MT
- Il setting della classe e come impostarlo
- La valutazione

- Le consulenze

Nel corso della giornata in presenza la docente raccoglierà le esigenze dei corsisti per pianificare gli incontri successivi, oppure sarà condotto un sondaggio anche con Google moduli successivamente.

Oltre al focus su un aspetto specifico, nel corso di ogni incontro on line si svolgeranno anche consulenze a piccoli gruppi o a gruppo intero sul lavoro svolto in classe dai corsisti, inoltre si prevederà un question time.

MONTE ORE

Totale ore: 13

CALENDARIO

- lunedì 05.09.2022 h. 09.00 - 13.00

h. 14.30 - 17.30

- 6 ore di accompagnamento per i docenti di scuola primaria (tre incontri di due ore, uno in ottobre, uno in dicembre e uno in febbraio)

- 6 ore di accompagnamento per i docenti di scuola secondaria di I e II grado (tre incontri di due ore, uno in novembre, uno in gennaio e uno in marzo).

FORMATORI

Jenny Poletti Riz

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e di II grado (biennio), che hanno seguito un corso di I livello o studiato materiali sulla metodologia Writing and reading Workshop

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cavalese

Referente: Carolina Capovilla

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cavalese e modalità di videoconferenza.

--

**Corso n. 2: DAL DISAGIO ALL'INCLUSIONE: HARD SKILLS E SOFT SKILLS
PER UN'EDUCAZIONE PIÙ EFFICACE****PRESENTAZIONE**

La problematica dell'inclusione è quanto mai viva, perché assistiamo al perdurare e all'aggravarsi delle situazioni di esclusione, con costi sociali e individuali preoccupanti. A livello scolastico, l'esclusione è causa e nello stesso tempo conseguenza del disagio vissuto in classe da ragazzi e ragazze, in particolare durante l'età critica della preadolescenza. Nel corso, partendo dai motivi del disagio, cercheremo di individuare le modalità organizzative, le strategie didattiche e gli atteggiamenti più efficaci per fronteggiarlo, favorendo l'inclusione. Il nostro focus sarà sulle dinamiche e sui climi di classe, visti dal doppio punto di vista degli studenti e degli insegnanti, con attenzione particolare alle forme di didattica più promettenti ed efficaci. Uno dei tre incontri sarà poi dedicato ad un compito evolutivo fondamentale: la sperimentazione di parti di sé da parte dello studente, che può essere facilitata e sostenuta solo da un orientamento che diremo "formativo".

In ogni incontro, si alterneranno tre momenti, in questa successione: relazione dell'esperto, confronti in gruppo con eventuale impiego di strumenti, discussione in plenaria.

ARGOMENTI

- Le radici di un disagio
- Fare i conti con le diversità
- Quando l'inclusione è un problema
- Climi di classe e tipi di leadership
- Condizioni per una didattica efficace
- Competenze personali, sociali e metodologiche: hard skills e soft skills
- Sperimentazioni di parti di sé come compito evolutivo fondamentale: quando l'orientamento è formativo

MODALITÀ

Il corso si terrà in presenza

CALENDARIO

- venerdì 16/09/2022 h. 14.30 - 18.30
- venerdì 23/09/2022 h. 14.30 - 17.30
- mercoledì 5/10/2022 h. 14.30 - 17.30

MONTE ORE

Totale ore: 10

FORMATORE

Prof. Luigi Tuffanelli

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e di II grado.

NUMERO PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano

Referente: Cristina Scagliotti

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo)

--

Corso n. 3: PALESTRA DI BOTTA E RISPOSTA - PER UNA FORMAZIONE AL DIBATTITO ARGOMENTATO E REGOLAMENTATO, CON FINALITÀ DELIBERATIVA E “RICONOSCIMENTO - DICHIARAZIONE CONGIUNTA”**INTRODUZIONE**

Il corso è finalizzato ad accrescere le capacità di ragionamento, discussione e argomentazione in una Palestra di botta e risposta in cui interrogarsi e darsi delle risposte confrontandosi collettivamente tra pari in un contesto protetto e regolamentato.

FINALITÀ DEL CORSO

- Accrescere il desiderio e la capacità degli studenti di argomentare: porsi problemi, proporre tesi, fornire un perché di tesi e di provvedimenti.
- Insegnare/imparare a ragionare e a discutere insieme allo scopo di “convincere e nel contempo convivere”, negoziando, vale a dire discutendone per pervenire ad una dichiarazione congiunta o quantomeno ad un riconoscimento delle 1. istanze, 2. ragioni e 3. obiezioni valide della controparte.

OBIETTIVI SPECIFICI

- sviluppare e consolidare la capacità critica, le competenze argomentative e comunicative;
- sviluppare nuove abilità di controllo delle forme retorico-dialettiche (giustificare logicamente, convincere e persuadere, identificare e neutralizzare i ragionamenti viziati);
- sviluppare capacità di controllo della comunicazione non-verbale e competenze trasversali non cognitive (proposta di legge n. 2372, 11 gennaio 2002)

Risultati attesi:

- promuovere la rinnovata “educazione civica” e favorire l’acquisizione di un senso di cittadinanza consapevole e attiva, in particolare nel contesto del confronto e delle controversie in pubblico;
- motivare gli studenti e i giovani a una partecipazione attiva nel percorso formativo;
- offrire opportunità di studio e di approfondimento di contenuti anche con approccio interdisciplinare;
- attività di inclusione e partecipazione diffusa e generalizzata.
- sperimentazione di nuove forme di apprendimento relazionali, interattive e costruttive.
- studio dell’attualità in alcuni dei suoi aspetti controversi e dibattuti, approfondendo le ragioni pro e contro espresse nei dibattiti pubblici;

METODOLOGIA

Chiedere e dare ragione. Come? Dopo aver individuato un tema, verranno ricercati collettivamente gli argomenti a supporto delle varie posizioni. Studenti/esse avranno la possibilità di imparare a formulare tesi favorevoli o contrarie e a fornire una motivazione delle stesse.

- La valutazione di quale sia la migliore porterà a riconsiderare in gruppo gli argomenti proposti.
- Individuazione di un tema
- Ricerca collettiva di argomenti a sostegno e contro
- Valutazione e scelta degli argomenti migliori

- Disposizione logica e retorica degli argomenti
- Riconsiderazione collettiva degli argomenti.
- Confronto in aula in modalità di dibattito regolamentato.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

1. Incontro in presenza. Cos'è il dibattito argomentato e regolamentato. Perché insegnare/imparare a dibattere a scuola. Valore e limiti della discussione. Finalità di una educazione al dibattito e alla “disputa felice” e al “disputator cortese”. Presentazione della Palestra di Botta e Risposta. “Test” d’ingresso motivazionale per studenti.
2. Il protocollo di dibattito argomentato e regolamentato. Funzioni e fasi. Progettare un dibattito pro e contro. Tre operazioni base dell'argomentare: reperire (trovare e inventare), ordinare, esporre. La comunicazione efficace.
3. I pro e i contro: sostenere la propria tesi e confutare la tesi avversaria. Botta e risposta: la costruzione del controargomento. Replicare ad un ragionamento deduttivo, a un ragionamento induttivo, ad un ragionamento per analogia.
4. Valutare un dibattito. Criteri di accettabilità degli argomenti. Come aggiudicare un dibattito regolamentato. Video dibattito commentato e valutato secondo i criteri di valutazione della “Palestra di Botta e Risposta”, protocollo “Patavina Libertas”. Fase di “Riconoscimento” o “Dichiarazione congiunta”.
5. Simulazione di dibattito guidato, in presenza. Esercitazione di dibattito con valutazione e “Riconoscimento”.

CALENDARIO

- | | |
|----------------------|--|
| - giovedì 22/09/2022 | h. 15.00 - 18.00 (in presenza) |
| - venerdì 07/10/2022 | h. 15.00 - 17.00 (su piattaforma Zoom) |
| - venerdì 14/10/2022 | h. 15.00 - 17.00 (su piattaforma Zoom) |
| - venerdì 21/10/2022 | h. 15.00 - 17.00 (su piattaforma Zoom) |
| - giovedì 27/10/2022 | h. 15.00 - 18.00 (in presenza) |

Gli incontri verranno registrati per permettere il recupero in caso di assenze dovute a impegni didattici.

MONTE ORE: Totale ore: 12

FORMATORI

- Prof. Adelino Cattani
- Formatori della Palestra di Botta e risposta

DESTINATARI Docenti di scuola secondaria di I e II grado

NUMERO PARTECIPANTI

Aperto a tutti i docenti interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose"- Cavalese

Referente: Pietro Alotto

SEDE DEL CORSO

Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose"- Cavalese e modalità di videoconferenza.

--

Corso n.4: STORIA DEL TRENINO NEL XX SECOLO**PRESENTAZIONE**

Il corso articolato su dodici ore alle quali si aggiungerà una conferenza finale tenuta dal Dott. Giuseppe Ferrandi, direttore del Museo storico del Trentino, ha lo scopo di approfondire le cinque fasi storiche che, nel corso del '900, hanno portato all'autonomia speciale della nostra Provincia.

PROGRAMMA E CONTENUTI

1° incontro: I trentini nella Prima guerra Mondiale: le vicende strategiche, il fronte dolomitico, le deportazioni e la prigionia

2° incontro: Il Trentino nel ventennio fascista: i trattati di pace, il Programma di E. Tolomei e lo sradicamento culturale, le opzioni, tra collaborazionismo e resistenza.

3° incontro: Il primo Statuto di autonomia: le istanze autonomistiche, l'accordo Degasperi - Gruber, l'autonomia negata, il Los von Trient, la fase della "conciliazione".

4° incontro: L'autonomia realizzata: il secondo Statuto di autonomia e le norme transitorie di attuazione, la dissoluzione della Regione autonoma, le minoranze linguistiche e la loro tutela, l'Euregio.

La conferenza del Dott. Giuseppe Ferrandi verterà sui temi della specialità trentina e del futuro dell'autonomia.

FORMATORI

- Dirigente Marco Felicetti
- Dott. Giuseppe Ferrandi

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO PARTECIPANTI

Aperto a tutti i docenti interessati

CALENDARIO

- mercoledì 21/09/2022 h. 15.00 - 18.00
- mercoledì 26/10/2022 h. 15.00 - 18.00
- mercoledì 09/11/2022 h. 15.00 - 18.00
- mercoledì 07/12/2022 h. 15.00 - 18.00
- Conferenza dott. Ferrandi (da definire: gennaio/febbraio 2023)

MONTE ORE

Totale ore: 12 + conferenza finale

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto di Istruzione “La Rosa Bianca - Weisse Rose”- Cavalese

Referente: Dirigente Marco Felicetti

SEDE DEL CORSO

Istituto di Istruzione “La Rosa Bianca - Weisse Rose”- Cavalese o Predazzo (da definirsi sulla base della provenienza dei corsisti)

Corso n.5: INTERCULTURA, INCLUSIONE E PLURILINGUISMO. COME FACILITARE LA COMUNICAZIONE EFFICACE IN CLASSI PLURILINGUI**INTRODUZIONE**

Le sfide della globalizzazione, i flussi migratori, la mobilità internazionale di studenti e lavoratori e l'assetto sempre più stabilmente multiculturale della nostra società pongono al centro della riflessione pedagogica l'intercultura come asse strategico trasversale di tutte le discipline. Sono le Indicazioni nazionali e internazionali a saldare i concetti di educazione interculturale ed educazione linguistica e a orientare verso lo sviluppo di competenze interculturali. Istituzioni europee prestigiose (come il Consiglio d'Europa) e importanti enti di ricerca internazionali individuano infatti nel potenziamento dell'educazione linguistica, del plurilinguismo e dell'interculturalità alcune competenze fondamentali per preparare i cittadini di oggi e del prossimo futuro.

METODOLOGIA

Nelle due giornate formative previste verranno proposti modelli operativi e strategie educative immediatamente utilizzabili in classe. In piccoli gruppi i docenti lavoreranno sulla programmazione annuale

STRUTTURA DEL CORSO

Formazione, confronto tra docenti, progettazione e sperimentazione

TEMI DEL CORSO

Intercultura, inclusione e plurilinguismo

FORMATORI

- prof. Fabio Caon (docente di didattica delle lingue, della comunicazione interculturale e della letteratura all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove dirige il Laboratorio di Comunicazione Interculturale e Didattica)
- dott.ssa Annalisa Bricchese (dottoranda in Scienze del Linguaggio presso il Dipartimento di Studi Linguistici, Culturali e Comparati e formatrice del Centro di Ricerca in Didattica delle Lingue dell'Università Ca' Foscari di Venezia)

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO PARTECIPANTI: massimo 30

CALENDARIO

- | | | |
|----------------------|------------------|------------------|
| - giovedì 08/09/2022 | h. 09.00 - 12.30 | h. 14.00 – 17.30 |
| - venerdì 09/09/2022 | h. 09.00 - 12.30 | h. 14.00 – 17.30 |

MONTE ORE

Totale ore: 14 ore

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste e dello svolgimento della sperimentazione in classe.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cavalese

Referente: Manuela Goss

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo)

**Corso n. 6: ALLA SCOPERTA DEL LAVORO SVOLTO DALL'UNITÀ
 OPERATIVA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE DI CAVALESE**

ISCRIZIONI CHIUSE

INTRODUZIONE

Al fine di promuovere una collaborazione proficua tra il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e la scuola e comprendere il lavoro degli specialisti che vi operano, i Referenti per i BES della "Rete Scolastica Avisio" propongono un corso di formazione.

OBIETTIVI

Il corso si propone principalmente di fornire strumenti di conoscenza al fine di favorire la comprensione da parte del personale docente del lavoro svolto dal Servizio di NPI e favorire la collaborazione/il passaggio di comunicazioni tra UO NPI territoriale e scuole.

In particolare gli obiettivi sono:

- aiutare i docenti ad approcciarsi correttamente alla famiglia nel momento in cui si ritiene opportuno suggerire una valutazione o approfondimento: quale iter dovrà essere seguito e cosa, a grandi linee, verrà richiesto all'alunno, al fine di tranquillizzare i genitori.
- chiarire quale ambito indaga ogni specialista dell'Unità Operativa di NPI di Cavalese e quali azioni mette in atto.
- aiutare i docenti ad una funzionale stesura del modello B di invio ai Servizi.
- accompagnare gli insegnanti alla lettura della relazione rilasciata dagli specialisti dell'Unità Operativa di NPI al fine di comprendere come attivare un percorso educativo e didattico adatto.

STRUTTURA DEL CORSO E CONTENUTI

Parte generale/teorica (5 h)

1. Il Servizio di NPI: modalità di invio (quando inviare e quali informazioni è utile riportare sul modello B di invio ai servizi specialistici), primo accesso, valutazione e presa in carico (1 ora).
2. Percorsi di valutazione e di presa in carico: specificità delle singole figure professionali con overview su strumenti e modalità di lavoro delle stesse (NPI, logopedista, TERP, fisioterapista, TNPEE: ca. 45' minuti per ciascuna figura).

Parte pratica (5 h)

1. Discussione in piccolo gruppo (max 7/8 persone) di caso proposto dall'equipe NPI con supervisione di un membro dell'equipe e, a seguire, debriefing conclusivo in plenaria con riflessione sui punti di forza/criticità riscontrati nelle discussioni in piccolo gruppo (2,5 ore).
2. Discussione in piccolo gruppo (max 7/8 persone) di casi portati dalle scuole: simulazione di percorso valutativo con focus sulla specificità del bambino e, a seguire, debriefing conclusivo in plenaria con riflessione sui punti di forza/criticità riscontrati nelle discussioni in piccolo gruppo (2,5 ore).

FORMATORE

NPI dott.ssa Giovenzana Alessia e collaboratori

MONTE ORE

Totale ore: 10

CALENDARIO

- mercoledì 07/09/2022 h. 09.30 - 12.30 h. 13.30 – 15.30
- mercoledì 14/09/2022 h. 14.00 - 16.30
- mercoledì 21/09/2022 h. 14.00 - 16.30

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e di II grado

NUMERO PARTECIPANTI

Aperto ad un massimo di 35 docenti

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILIA

Istituto Comprensivo Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano

Referente: Katia Vinante

SEDE

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo)

Corso n.7: OUTDOOR - LA SCUOLA NEL BOSCO - EDUCAZIONE ALL'APERTO**FINALITÀ**

Le finalità di questo corso di formazione mirano a far conoscere i principi dell'outdoor education e far sperimentare in modo diretto ai partecipanti le attività praticabili nel proprio contesto specifico.

OBIETTIVI

- Fornire ai partecipanti strumenti per tradurre in pratiche educative concrete i principi pedagogici dell'outdoor education.
- Fornire strumenti per strutturare percorsi educativi in dialettica fra dentro e fuori.
- Fornire strumenti pratici per creare relazioni tra la scuola, le famiglie ed il territorio.
- Lavorare in un'ottica di sviluppo delle competenze, allineandosi alle finalità educative espresse dalle Indicazioni Nazionali del Miur.
- Sviluppare strumenti per favorire l'apprendimento nei bambini attraverso metodologie didattiche alternative e innovative.

STRUTTURA DEL CORSO E CONTENUTI**1) Outdoor education: cos'è e perchè?**

- Una prima panoramica sul metodo e i vari approcci.
- Benefici psico fisici dello stare in natura.
- Le diverse metodologie, strategie ed approcci per veicolare apprendimenti all'aperto.
- L'adeguata strutturazione di tempi, spazi e strumenti.

Relatrice: Gloria Simeoni

2) Comunità e outdoor: come attivare la comunità con l'outdoor education.

- Attivare il territorio per strutturare un fuori a favore delle realtà educative.
- L'outdoor di prossimità: due esempi concreti:
- Come strutturare un'aula nel bosco.
- Il giardino comunitario: strumento virtuoso e buone prassi per attivarlo.

Relatrice: Gloria Simeoni

3) Come organizzare la didattica outdoor: esperienze, normative, regole e informazioni indispensabili.

- intervento Paola Tomasi sull'attivazione del progetto "scuole all'aperto"
- la scuola all'aperto e l'ambiente naturale
- portare l'esperienza nell'ambito scolastico istituzionalizzato

Relatrice: Paola Tomasi

- La parte normativa

Relatore: Adagio Carmelo

4) Workshop pratico a scelta (1 incontro di 4 h)

I workshop saranno organizzati a febbraio/marzo 2023 in funzione del numero e della tipologia dei partecipanti: potranno essere organizzati 2 o 3 workshop di 4 ore sulle seguenti tematiche o argomenti simili:

- sull'insegnamento outdoor nell'area linguistico/umanistica per la SP e SSPG
- sull'insegnamento outdoor nell'area matematico/scientifica per la SP e SSPG

- sull'insegnamento outdoor per la SSSG (ed eventualmente ultimo anno SSPG).

FORMATORI

Incontro 1 e 2: Gloria Simeoni

Incontro 3: Paola Tomasi (Referente per il Trentino della Rete delle Scuole all'Aperto), Carmelo

Adagio (Dirigente)

Workshops da definire

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e di II grado

NUMERO PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati (i workshop non potranno superare le 30 unità e quindi saranno organizzati in funzione del numero dei partecipanti)

CALENDARIO

3 incontri

- venerdì 07/10/2022 h. 14.30 – 16.30

- venerdì 21/10/2022 h. 14.30 – 16.30

- venerdì 18/11/2022 h. 14.30 – 16.30

1 workshop pratico conclusivo da organizzarsi verso febbraio - marzo 2023

MONTE ORE

Prime 3 giornate – 6 ore

1 workshop - 4 ore (i docenti potranno decidere di partecipare a più workshop)

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cembra

Referente: Maddalena Piffer

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cembra o in modalità di videoconferenza (se necessario): workshop possibilmente a Cembra e all'aperto

Corso n.8: “OLTRE L’EMERGENZA”**INTRODUZIONE**

Il momento storico che stiamo affrontando legato alla pandemia ha proposto molte sfide a tutti i docenti legate soprattutto all’uso delle Nuove Tecnologie nella didattica ma non solo.

Tutte queste sfide hanno certamente obbligato ogni insegnante a mettere in campo tempo ed energie e ad investire sulla propria formazione e il progetto “Oltre l’emergenza” si propone come un percorso utile a sviluppare un utilizzo innovativo delle TIC per uscire dalla classe e lavorare in Rete (tra classi, Istituti, ecc.). Questo percorso vuole essere un’opportunità reale di implementazione della didattica, senza eccessive difficoltà o burocrazia, una sorta di ricerca azione collaborativa.

Il corso si concentrerà su strategie e metodologie che, attraverso gli strumenti adatti, permettano di aprire la classe verso il mondo esterno, con una pubblicazione di contenuti e risorse che possano essere messe a disposizione per ulteriori attività, ma anche come portfolio digitale; un racconto multimediale di nuovo modo di fare scuola.

OBIETTIVI

- Saper gestire la Google Workspace for Education rispetto alle proposte didattiche che si vogliono sviluppare.
- Conoscere e imparare ad usare varie risorse e software gratuiti presenti in Rete.
- Confrontarsi sulle proprie idee progettuali e avere feedback.
- Creare in modo libero una o più proposte didattiche per la propria classe anche per poi metterla a disposizione di altri docenti con cui collaborare.

STRUTTURA DEL CORSO E CONTENUTI

- Google Workspace for Education e le sue molte potenzialità nella didattica.
- Risorse e software gratuiti presenti in Rete.
- Individuazione delle proprie idee progettuali e sviluppo accompagnato delle stesse.

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e di II grado

NUMERO PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

FORMATORE

Prof. Alessandro Bencivenni

MONTE ORE

Totale ore: 10

CALENDARIO E ORGANIZZAZIONE DEGLI INCONTRI

1 incontro in presenza volto a creare i gruppi di lavoro, stabilire gli obiettivi e facilitare l'organizzazione degli step successivi

- venerdì 09/09/2022 h. 09:00 - 13:00

3 incontri online distanziati ad un mese l'uno dall'altro per permettere un'attività di coaching e mentoring dei progetti che saranno stati avviati nell'ambito del primo incontro in presenza

- mercoledì 12/10/2022 h. 17:00 - 19:00

- mercoledì 16/11/2022 h. 17:00 - 19:00

- mercoledì 14/12/2022 h. 17:00 - 19:00

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cembra

Referente: Maddalena Piffer

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cembra e in modalità di videoconferenza

**Corso n.9: LA MEDIAZIONE DEI CONFLITTI A SCUOLA: LABORATORIO
ESPERIENZIALE PER INSEGNANTI****ISCRIZIONI CHIUSE****PRESENTAZIONE**

Il laboratorio di mediazione dei conflitti è pensato come uno spazio per confrontare esperienze, rielaborare e attivare risorse personali per lavorare sulla relazione in classe con e tra gli alunni.

Un intervento di tipo pedagogico - didattico che lavora sul conflitto in classe attraverso l'autoformazione degli insegnanti su tematiche come le conflittualità, la prepotenza e l'aggressività a scuola attraverso lavori esperienziali con l'obiettivo di prevenire il conflitto e promuovere l'educazione alla socio - affettività nel gruppo classe.

Un lavoro sulle emozioni e sui vissuti in un percorso di riflessione sul tema del conflitto e delle relazioni, che fornisce e sperimenta strumenti e strategie di intervento. Affrontare i conflitti in classe vuol dire predisporre le condizioni per un apprendimento proficuo.

Il laboratorio è pensato anche per quei docenti che sono immersi costantemente nel conflitto che è una dimensione naturale che può essere, se analizzata e gestita, una dimensione di crescita.

Lavorando sulla dimensione conflittuale in classe si può affrontare anche la dimensione di conflittualità tra colleghi, che può creare una sensazione di solitudine e spaesamento rispetto al lavoro in team, il quale è la base fondamentale per un buon funzionamento della classe.

Come dicono le Indicazioni Nazionali del 2012 "particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno".

OBIETTIVI

- 1) Lavorare sui bisogni e sulle situazioni reali vissute dai partecipanti nei loro rispettivi ambiti di intervento e di vita scolastica.
- 2) Sviluppare competenze necessarie in ambito educativo, per gestire i conflitti, per riconoscerli, assumerli e facilitarne una trasformazione.
- 3) Progettare e gestire processi di mediazione dei conflitti in classe.

CONTENUTI (susceptibili di eventuali adattamenti)

- 1° incontro (online h 2.30)

Presentazione del progetto. Formazione del gruppo di lavoro.

Il gruppo come risorsa: recupero del linguaggio emozionale nei rapporti relazionali

- 2° incontro (in presenza h 3)

Comunicazione e relazione: le funzioni positive del conflitto.

Riconoscere i propri vissuti emotivi per trasformare situazioni di conflittualità: Il gioco della nave.

- 3° incontro (in presenza h 4)

Cos'è un conflitto: la cultura della mediazione per la risoluzione pacifica dei conflitti.

Spazio di discussione e sperimentazione da parte degli insegnanti di attività diverse adatte a rappresentare un possibile approccio al problema nelle classi.

Attività corporeo-esperienziali per sviluppare un linguaggio emotivo comune: il nodo gordiano

- 4° incontro (online h 2.30)

Discussione e confronto finale. Monitoraggio delle esperienze messe in atto nelle classi.

Valutazione del percorso.

STRUMENTI

Metodologie di auto - formazione:

circle time, brainstorming, simulate, ascolto attivo e messaggio io, role playing, strumenti audiovisivi, attività corporeo-esperienziali.

CALENDARIO

- giovedì 29.09.22 h. 16:30 - 19:00 (a distanza)
- venerdì 07.10.22 h. 16:30 - 19:30 (in presenza)
- sabato 08.10.22 h. 09:00 - 13:00 (in presenza)
- giovedì 10.11.22 h. 16:30 - 19:00 (a distanza)

MONTE ORE

Totale ore: 12

FORMATORE

Dott.ssa Daphne Bollini (psicologa e psicoterapeuta)

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e di II grado

NUMERO PARTECIPANTI

Numero massimo: 25 docenti

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Scuola Ladina

Referente: Renata Rasom

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo) e modalità di videoconferenza.

Corso n. 10: CREARE E REALIZZARE PRODUZIONI MUSICALI IN CLASSE**ISCRIZIONI CHIUSE****PRESENTAZIONE**

Il corso nasce dall'esigenza di un gruppo di insegnanti della scuola primaria di ampliare le proprie conoscenze in ambito musicale, per la trasposizione dei materiali da poter utilizzare nell'insegnamento di musica in CLIL.

OBIETTIVI

Obiettivo principale del corso sarà quello di fornire agli insegnanti delle basi, dei materiali e degli spunti per riuscire a creare piccole produzioni musicali in autonomia, partendo da semplici melodie.

METODOLOGIA E CONTENUTI

- sperimentare e conoscere la pratica della body percussion,
- utilizzare in modo corretto e pertinente lo strumentario Orff,
- curare l'uso della voce e comprendere l'importanza di un utilizzo consono dell'apparato fonatorio
- imparare a cercare sul web spartiti in lingua straniera, discriminando quali sono le fonti più attendibili e in che modo il materiale in lingua non italiana possa essere modificato ad uso scolastico.

FORMATORE

Ivo Brigadoi (insegna presso la Scuola di Musica il Pentagramma di Tesero)

MONTE ORE

Totale ore: 12

CALENDARIO

- | | | |
|------------------------|------------------|------------------|
| - mercoledì 07/09/2022 | h. 09.00 – 12.00 | h. 14.00 – 17.00 |
| - giovedì 08/09/2022 | h. 09.00 – 12.00 | h. 14.00 – 17.00 |

DESTINATARI

Insegnanti di scuola primaria

NUMERO PARTECIPANTI

Il corso partirà con l'adesione di un minimo di 6 partecipanti e un massimo di 12

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano

Referente: Gabriella Brigadoi

SEDE DEL CORSO

Scuola di Musica il Pentagramma – Tesero

Corso n. 11: CORSO DI AGGIORNAMENTO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI E SULLA CRISI ECOLOGICA ATTUALE**PRESENTAZIONE**

Il corso è suddiviso in sei incontri di due ore ciascuno, in aula e via Meet/Zoom.

METODOLOGIA E CONTENUTI

Primo incontro

Quadro introduttivo sulla situazione planetaria attuale e breve focus sulla crisi ecologica

- Il significato dell'Antropocene
- Gli impatti generali dell'uomo
- L'impatto sulla biodiversità
- Il valore della biodiversità per l'uomo: i servizi ecosistemici
- Nuove prospettive come l'approccio dei limiti planetari.

Secondo incontro

Quadro introduttivo sulla crisi climatica: cause ed effetti

- Le temperature e di concentrazione di diossido di carbonio in atmosfera nel passato dai dati paleoclimatici
- I dati attuali da effetto serra
- Carrellata sulle conseguenze dell'innalzamento delle temperature (fusione dei ghiacci, innalzamento del livello del mare, conseguenze sugli oceani, eventi meteorologici estremi, crisi idriche, siccità, carestie, crisi alimentari, migrazioni, diffusioni di malattie, zoonosi e pandemie
- L'IPCC e i nuovi contributi del 2021 e del 2022 sull'adattamento e sulla mitigazione

Terzo incontro - prima parte

La crisi climatica ed ecologica: cosa e come comunicare

- Introduzione sull'evoluzione dei viventi e un nuovo modo di considerare il ruolo dell'uomo
- La biofilia: che cos'è. La responsabilità di mantenerla viva nei bambini. Il benessere in natura.
- Come comunicare la crisi planetaria. Strategie e fondamenti.

Terzo incontro - seconda parte, quarto incontro, quinto incontro

La crisi climatica ed ecologica nelle classi delle scuole primarie: risorse e loro utilizzo

- Proposte di fonti e risorse da poter utilizzare a seconda del grado scolastico
- Proposte di alcune attività da svolgere con i bambini a seconda del grado scolastico
- Alcune azioni che i bambini potrebbero essere stimolati a svolgere.

Sesto incontro

Restituzione finale, confronto fra docenti e raccolta di proposte ed eventuali materiali.**CALENDARIO**

- | | |
|------------------------|--------------------------------|
| - martedì 06/09/2022 | h. 15.00 - 17.00 (a distanza) |
| - mercoledì 07/09/2022 | h. 15.00 - 17.00 (a distanza) |
| - mercoledì 14/09/2022 | h. 14.30 - 16.30 (in presenza) |
| - mercoledì 28/09/2022 | h. 17.00 - 19.00 (in presenza) |

- mercoledì 23/11/2022 h. 17.00 - 19.00 (in presenza)
- mercoledì 10/05/2023 h. 17.00 - 19.00 (in presenza)

MONTE ORE

Totale ore: 12

FORMATORI

Prof.ssa Elisabetta Demattio

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria

NUMERO PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Scuola Ladina di Fassa

Referente: Renata Rasom

SEDE DEI CORSI

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo) e modalità di videoconferenza.

--

Corso n. 12: PROGETTO ArAl: DALL'ARITMETICA ALL'ALGEBRA**ISCRIZIONI CHIUSE****PRESENTAZIONE: Il Progetto ArAl in sintesi**

Il quadro teorico dell'*early algebra* supporta l'ipotesi che il controllo debole sui significati dell'algebra da parte di un grande numero di studenti abbia la sua origine nei modi nei quali essi cominciano a costruire nei primi anni di scuola le loro conoscenze aritmetiche. Tradizionalmente esse sono centrate sull'apprendimento degli algoritmi delle operazioni senza che sia data attenzione all'evidenziazione di *relazioni tra numeri*, attività necessaria per portare gli allievi a vedere il generale nel particolare aprendo la strada alla rappresentazione simbolica e, più in generale, all'algebra come disciplina. La prospettiva è quindi quella di contrapporre al pensiero procedurale lo sviluppo del pensiero *relazionale*.

Il Progetto ArAl1 affronta queste nuove tematiche a partire da contesti realistici ed adatti agli alunni; è specificamente dedicato al rinnovamento dell'insegnamento dell'area aritmetico algebrica nella prospettiva di una *effettiva continuità fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado* (con espansioni importanti verso l'infanzia) e privilegia *le dimensioni linguistica e metalinguistica* nell'esplorazione delle situazioni, puntando alla consapevolezza dei significati matematici che emergono.

Alla base del suo quadro teorico vi è l'assunto che i modelli mentali propri del pensiero algebrico debbano essere costruiti in un ambiente aritmetico, quando l'alunno incontra i concetti base - numero, uguale, quattro operazioni, proprietà - attraverso forme iniziali di *balbettio algebrico*, insegnandogli a *pensare l'aritmetica algebricamente*. Si ritiene cioè che il pensiero algebrico debba essere introdotto sin dalle prime classi della scuola primaria attraverso la costruzione di un nuovo *linguaggio* di cui l'alunno si impadronisce con modalità analoghe a quelle con cui apprende il linguaggio naturale, iniziando dai suoi significati (cioè dai suoi aspetti *semantici*) e collocandoli gradualmente nella loro impalcatura *sintattica*.

La proposta è quella di *coinvolgere* gli allievi nell'esplorazione di situazioni problematiche opportunamente costruite dalle quali, attraverso la *discussione* e la *riflessione sui processi*, possano emergere le conoscenze matematiche e si possano costruire solide premesse per la loro successiva concettualizzazione.

METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

La metodologia del percorso formativo si basa sull'idea di **formazione-sperimentazione**: l'esperto prona ai coristi modelli di lavoro e strategie immediatamente utilizzabili in classe, con gli opportuni adattamenti. Nel corso degli incontri periodici, viene fatto il punto sulle attività e vengono riproposti nuovi stimoli didattici.

Oltre a ciò, viene data la possibilità di ospitare **l'esperto in classe** (massimo 5 classi per ciascun Istituto della Rete), per una lezione-tipo guidata dal prof. Navarra. L'esperto gestisce un'attività in una classe alla presenza dell'insegnante di classe (e possibilmente di altri colleghi della stessa scuola) proponendosi come 'modello' da osservare. L'obiettivo principale è così declinabile: *se si vogliono formare studenti (e quindi cittadini) metacognitivi bisogna formare insegnanti metacognitivi*.

Verrà inoltre proposta la produzione di trascrizioni di audio registrazioni di attività di classe (metodologia dei "**diari**"). I diari commentati si prefigurano come *strumento di mediazione fra teoria*

e prassi e divengono un modello di formazione e di autoformazione.

Le attività proposte sono funzionali sia alle attività della scuola primaria (1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]) sia per le classi iniziali della secondaria (classe 1[^]), in un'ottica di continuità metodologica.

FORMATORE

Prof. Giancarlo Navarra - responsabile scientifico e coordinatore nazionale progetto AR-AL (Università di Modena e Reggio Emilia) – già docente Istituto Comprensivo

MONTE ORE

Totale ore formazione: 10

Totale ore interventi esperto in classe: 20 (max 5 ore per ciascun Istituto Comprensivo della Rete).

CALENDARIO

mercoledì 12 ottobre:	mattina a disposizione per gli interventi nelle classi h. 15.00-16.30 formazione docenti (Cavalese o Predazzo)
giovedì 13 ottobre:	giornata a disposizione per gli interventi nelle classi h. 17.00-18.30 formazione docenti in presenza (Cavalese o Predazzo)
mercoledì 18 gennaio:	mattina a disposizione per gli interventi nelle classi h. 15.00-16.30 formazione docenti in presenza (Cavalese o Predazzo)
giovedì 19 gennaio:	giornata a disposizione per gli interventi nelle classi h. 17.00-18.30 formazione docenti in presenza (Cavalese o Predazzo)
mercoledì 22 marzo:	mattina a disposizione per gli interventi nelle classi h. 15.00-16.30 formazione docenti in presenza (Cavalese o Predazzo)
giovedì 23 marzo:	giornata a disposizione per gli interventi nelle classi (Cavalese o Predazzo) h. 17.00-18.30 formazione docenti in presenza (Cavalese o Predazzo)

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado

NUMERO PARTECIPANTI

Docenti di matematica, scuola primaria e classi iniziali scuola secondaria.

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILIA

Istituto Comprensivo di Cavalese

Referente: Manuela March

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cavalese; uno o più incontri potranno svolgersi presso IC Predazzo.

--

Corso n. 13: IL PAESAGGIO**PRESENTAZIONE**

Il percorso di formazione ideato dal MUSE e Museo Geologico delle Dolomiti per i docenti delle valli di Fiemme, Fassa e Cembra s'inserisce all'interno dell'**educazione civica** ed è un **percorso teorico pratico**.

OBIETTIVI

Ha un duplice obiettivo, prima di tutto informare i docenti sulle tematiche relative alle varie discipline e in secondo luogo stilare un progetto di Educazione Civica da svolgere con le relative classi durante l'anno scolastico 2022 - 2023.

METODOLOGIA E CONTENUTI

Il corso inizia nel mese di settembre, con **interventi** di contenuto tenuti dagli esperti delle varie discipline per trattare le tematiche collegate al Paesaggio.

1° MODULO:

Sono previsti 4 interventi per una durata complessiva di 7 ore.

Contenuti:

1. L'arco alpino: una varietà di paesaggi dal settore occidentale a quello orientale. Storie di ambienti, comunità e valori tra passato, presente e futuro.
2. Paesaggio dolomitico: una narrazione che affonda le sue radici nei concetti di solidarietà, partecipazione e sostenibilità ambientale, principi base e attuali dell'educazione civica e alla cittadinanza attiva.
3. L'imprenditoria locale a favore della sostenibilità, dell'etica ambientale e della vita sociale ed economica del territorio dolomitico. La voce di alcune testimonianze provenienti dal territorio locale.
4. Il paesaggio nel contesto scolastico: un approccio multidisciplinare come comune denominatore di molteplici sfere educative

I docenti responsabili dei primi 4 interventi sono esperti di alto profilo appartenenti al MUSE a istituzioni della Provincia e non solo, così come imprenditori locali.

2° MODULO:

Si terranno due incontri laboratoriali di 3 h ciascuno, improntati sulla metodologia progettuale del *Design Thinking*, con lo scopo di redigere il progetto di Educazione Civica. Sono concepiti come il momento di creazione dell'architettura del progetto che i docenti porteranno avanti durante l'anno scolastico per quando riguarda l'E.C.

Questo modulo prevede tavoli di lavoro composti da 6- 7 insegnanti. Ogni tavolo sarà seguito dagli esperti di Design Thinking coordinati dalla dott.ssa Gabriela Rodriguez e dal personale del team progettuale MUSE.

3° MODULO:

Uscita improntata alla conoscenza del territorio (durata 4h).

Il percorso prevede la percorrenza dalla ciclabile della Val di Fiemme con descrizione storico-ambientale. A carico del dott. Riccardo Tomasoni del MUSE e Museo Geologico delle Dolomiti e del dott. Tomaso Dossi del Museo della Magnifica Comunità di Fiemme.

(I docenti devono partecipare muniti di bicicletta propria o a noleggio, con costo a carico dell'interessato)

4° MODULO:

Questo modulo conclusivo prevede la condivisione del progetto di Educazione Civica stilato da ogni gruppo di lavoro. L'incontro è condotto dal team progettuale del MUSE e dalle esperte di Design Thinking. (Durata 2 h)

FORMATORI

Marco Albino Ferrari - Alessandro de Bertolini – Carlo Dellasega – Stefano Felicetti – Riccardo Turri – Lorenzo Wohlgemuth – Maria Gabriela Rodríguez – Staff MUSE – Staff Palazzo MCF

MONTE ORE

Totale ore: 17 + 2 (presentazione progetti elaborati)

CALENDARIO

- lunedì 05 settembre 2022	h. 08.30 - 12.30	h. 14.00 – 17.00
- mercoledì 07 settembre 2022	h. 14.30 - 17.30	
- giovedì 08 settembre 2022	h. 14.30 - 17.30	
- sabato 24 settembre 2022**	h. 09.00 - 13.00	(escursione in bicicletta)
	h. 14.00 - 16.00	(presentazione progetti elaborati)

** in caso di pioggia la giornata sarà recuperata sabato 1 ottobre 2022

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e di II grado

NUMERO PARTECIPANTI

È previsto un numero massimo di 35 partecipanti.

Rivolto ai coordinatori dei percorsi di Educazione Civica. Gruppo interdisciplinare, ma omogeneo per ambito scolastico.

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto di Istruzione “La Rosa Bianca - Weisse Rose”- Cavalese

Referente: Ivo Deflorian

SEDE DEL CORSO

Istituto di Istruzione “La Rosa Bianca - Weisse Rose”- Cavalese o Predazzo

Uscita sul territorio lungo la ciclabile della Val di Fiemme